

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6172 del 17/11/2017
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società VERNICIATURA OZZANESE Srl per lo stabilimento sito in comune di Imola, via Selice Provinciale n° 17/A
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6386 del 17/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società VERNICIATURA OZZANESE Srl per lo stabilimento sito in comune di Imola, via Selice Provinciale n° 17/A

Il Responsabile dell’Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l’Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società VERNICIATURA OZZANESE Srl per lo stabilimento ubicato nel comune di Imola, via Selice Provinciale n° 17/A che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ³
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla L.n°447/1995
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l’irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall’ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴;
4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell’autorità sanitaria⁵

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell’ art. 3 del DPR n°59/13 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”..

³ Ai sensi dell’art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ In conformità a quanto previsto all’art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

5. Obbliga la società VERNICIATURA OZZANESE Srl a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁶
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società VERNICIATURA OZZANESE Srl, c.f. e p. iva 02743931202, avente sede legale in comune di Ozzano Emilia, via Liguria n° 9 ed impianto in comune di Imola, via Selice Provinciale n° 17/A (presso lo stabilimento SACMI IMOLA SC), ha presentato in data 16/06/2017 al SUAP del comune di Imola una domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷ per l'attività svolta di verniciatura presso lo stabilimento SACMI IMOLA S.C.

La domanda di AUA contiene la richiesta di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera attualmente vigente⁸ ed è inoltre allegata la valutazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel giugno 2017.

La modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera, consistente nell'installazione di una nuova cabina di verniciatura e dei nuovi punti di emissione E98 ed E99, determina un consumo complessivo annuo di materie prime contenenti solventi superiore alle soglie previste dall'art 275 del D.Lgs 152/06 (Emissioni di COV) e precisamente dell'Allegato III alla Parte Quinta dello stesso DLgs n°152/06, parte II, punto 2, lettera c - attività di rivestimento di superfici metalliche e di plastica con consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno ed inferiore a 15 tonnellate/anno.

Valutato quindi che l'attività di verniciatura svolta nello stabilimento ubicato a Imola, via Selice Provinciale n° 17/A, rientra nell'ambito di applicazione dell'art 275 del D.Lgs 152/06 (Emissioni di COV) vengono modificate d'ufficio le prescrizioni attualmente stabilite con autorizzazione generale per il punto di emissione E72 (lavaggio)⁹.

Contestualmente alla richiesta di rilascio di AUA l'azienda richiede la voltura dell'autorizzazione alle emissioni vigente da VERNICIATURA DOZZESE Srl all'attuale ragione sociale VERNICIATURA OZZANESE Srl.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁷ Domanda di rilascio di AUA agli atti di ARPAE con PGBO/2017/14838 del 28/06/2017 **pratica Sinadoc n° 20824 del 2017**

⁸ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto PG n°373078 del 29/12/2006 aggiornato con atto PG n° 177323 del 21/11/2011 (modifica non sostanziale) e volturato con atto PG n° 461018 del 05/11/2008295453 del 28/08/2009

⁹ Aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto PG n° 177323 del 21/11/2011 (modifica non sostanziale)

In data 07/08/2017 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE Bologna¹⁰ in merito alle matrici ambientali oggetto di AUA.

In data 24/08/2017 è pervenuto il parere favorevole espresso dal comune di Imola in merito alla valutazione di impatto acustico¹¹.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori dovuti ad ARPAE, dalla ditta richiedente, ammontano ad € 1251,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod tariffa 12.03.04.03).

Viene adottato il provvedimento di AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Parere favorevole alla valutazione previsionale di impatto acustico espresso dal comune di Imola riportato in allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile
U Autorizzazioni e Valutazioni
Stefano Stagni ¹²

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Parere del Servizio Territoriale di ARPAE agli atti con PGB0/2017/18754 del 07/08/2017

¹¹ Parere del comune di Imola agli atti di ARPAE con PGB0/2017/19848 del 24/08/2017

¹² Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l’assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale

VERNICIATURA OZZANESE Srl – comune di Imola - via Selice Provinciale n° 17/A

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di verniciatura presso SACMI IMOLA SC svolta dalla società VERNICIATURA OZZANESE Srl nello stabilimento ubicato in comune di Imola, via Selice Provinciale n° 17/A, secondo le seguenti prescrizioni:

2. La società VERNICIATURA OZZANESE Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONI E4 – E5

PROVENIENZA: CABINE DI VERNICIATURA

Portata massima	13500 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	3 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) ...	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: abbattimento a velo d'acqua

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: LAVATRICE INDUSTRIALE

Portata massima	14400 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
--	----------------------

EMISSIONE E26

PROVENIENZA: LINEA DI VERNICIATURA CERAMICO PACKAGING – I° CABINA DI VERNICIATURA

Portata massima	22000 Nm ³ /h
-----------------------	--------------------------

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Altezza minima 16.30 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 3 mg/Nm³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) ... 50 mg/Nm³
Fosfati 5 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: abbattimento a velo d'acqua

EMISSIONE E27

PROVENIENZA: LINEA DI VERNICIATURA CERAMICO PACKAGING – I° CABINA DI VERNICIATURA

Portata massima 21000 Nm³/h
Altezza minima 16.30 m
Durata massima 5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 3 mg/Nm³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) ... 50 mg/Nm³
Fosfati 5 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: abbattimento a velo d'acqua

EMISSIONE E29

PROVENIENZA: LINEA DI VERNICIATURA CERAMICO PACKAGING – I° FORNO ESSICCAZIONE

Portata massima 8000 Nm³/h
Altezza minima 16.30 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) ... 50 mg/Nm³

Durante la fase di raffreddamento si autorizza un valore di portata massima pari a 25000 Nm³/h

EMISSIONE E48

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA- REPARTO PREPARAZIONE MATERIALI

EMISSIONE E48 bis

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA

Portata massima 14.000 Nm³/h
Altezza minima 15 m
Durata massima 2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 3 mg/Nm³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) ... 50 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

EMISSIONE E50
PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA

Portata massima	22.000 Nm ³ /h
Altezza minima	16.30 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	3 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) ...	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: abbattimento ad umido

EMISSIONE E53
PROVENIENZA: LINEA VERNICIATURA CERAMICO PACKAGING CABINA A
EMISSIONE E54
PROVENIENZA: LINEA VERNICIATURA CERAMICO PACKAGING CABINA B

Portata massima	22.000 Nm ³ /h
Altezza minima	16.30 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	3 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) ...	50 mg/Nm ³
Fosfati.....	5 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: abbattimento ad umido

EMISSIONE E55
PROVENIENZA: LINEA VERNICIATURA CERAMICO PACKAGING CABINA C

Portata massima	44.000 Nm ³ /h
Altezza minima	16.30 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare.....	3 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) ...	50 mg/Nm ³
Fosfati.....	5 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: abbattimento ad umido

EMISSIONE E72
PROVENIENZA: LAVAGGIO

Portata massima	20.000 Nm ³ /h
Altezza minima	15 m
Durata massima	2 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna
via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it
Unità Autorizzazioni Ambientali

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) ... 50 mg/Nm³

EMISSIONI E98 - E99

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA E LAVAGGIO W25

Portata massima 21.000 Nm³/h
Altezza minima 17 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare..... 3 mg/Nm³
Sostanze organiche volatili (esprese come C-org totale) ... 50 mg/Nm³
Fosfati..... 5 mg/Nm³
Sostanze alcaline (esprese come Na₂O) 5 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: abbattimento ad umido

EMISSIONE E30

PROVENIENZA: LINEA DI VERNICIATURA CERAMICO PACKAGING – I° FORNO RAFFREDDAMENTO

EMISSIONE E36

PROVENIENZA: FORNO ESSICCAZIONE RAFFREDDAMENTO

EMISSIONE E73

PROVENIENZA: RISCIAQUO - ASCIUGATURA

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONI E28 – E31

PROVENIENZA: LINEA DI VERNICIATURA CERAMICO PACKAGING – BRUCIATORI (106 KW - 440 KW)

EMISSIONE E49

PROVENIENZA: BRUCIATORE CABINA DI VERNICIATURA (440 KW)

EMISSIONE E56

PROVENIENZA: II° BRUCIATORE - LINEA VERNICIATURA CERAMICO PACKAGING (97,5 KW)

EMISSIONE E93

PROVENIENZA: IDROPULITRICE CABINA DI VERNICIATURA E LAVAGGIO W25 – BRUCIATORE (95 KW)

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 D.Lgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici che, nello stabilimento, ricadono al punto dd) della Parte I, dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06 e pertanto trattasi di attività in deroga ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- NIOSH 7903; Metodo ISTISAN 98/2 (allegato 2 del D.M. 25 agosto 2000) per la determinazione degli acidi inorganici (acido solforico, acido nitrico, acido fosforico);

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. L'attività svolta dalla Società VERNICIATURA OZZANESE Srl nello stabilimento SACMI IMOLA SC in comune di Imola, via Selice Provinciale n° 17/A, rientra nell'ambito di applicazione dell'art 275 del DLgs 152/06 in quanto è compresa tra quelle elencate in Allegato III alla Parte Quinta dello stesso DLgs n°152/06, parte II, punto 2, lettera c) ossia attività di rivestimento di superfici metalliche e di plastica con consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno ed inferiore a 15 tonnellate/anno;

Il valore limite di emissione diffusa di composti organici volatili dell'intero impianto, espressa come percentuale del valore di input di solventi, è pari al 25% (Allegato III, parte III, tabella 1, punto 8 del DLgs n°152/06 parte quinta).

La società VERNICIATURA OZZANESE Srl dovrà inviare, con periodicità annuale, il piano di gestione solventi ai sensi dell'art 275 comma 6 del DLgs n° 152/06 - parte quinta - secondo le indicazioni contenute in allegato III, parte V dello stesso decreto. Il piano di gestione solventi dovrà pervenire, a questa Amministrazione ed al Distretto Territoriale ARPA, entro il 31 marzo di ogni anno e sarà riferito ai dati di consumo solventi dell'anno solare precedente, salvo eventuali diverse indicazioni da parte della Regione Emilia Romagna.

3. Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto di sostanze solide non inferiore al 60% in massa.
4. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
5. La messa in esercizio dei punti di emissione E98 ed E99 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

stessi punti di emissione e comunque non oltre il 30/11/2018 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data tutte le prese di campionamento delle emissioni per le quali è prevista periodicità di analisi, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

6. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
7. La società VERNICIATURA OZZANESE Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità semestrale per tutti i punti di emissione. Gli autocontrolli periodici dovranno essere effettuati durante l'applicazione di prodotti vernicianti a base solvente.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

8. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta VERNICIATURA OZZANESE Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
9. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale

VERNICIATURA OZZANESE Srl – comune di Imola - via Selice Provinciale n° 17/A

ALLEGATO B

Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995

Parere favorevole al documento di “Valutazione di impatto acustico” redatta dal tecnico competente in acustica ambientale nel giugno 2017 espresso dal comune di Imola che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente allegato B.



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 39 del 24/08/2017

OGGETTO: AUA 2017 - RILASCIO NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE IMPATTO ACUSTICO. VERNICIATURA OZZANESE, VIA SELICE 17/A, C/O SACMI IMOLA SOC. COOP.

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 25414 del 16.06.2017, presentata dal Sig. Davide Sammarchi, in qualità di legale rappresentante della società Verniciatura Ozzanese Srl (C.F. 02743931202) con sede legale ad Ozzano dell'Emilia in Via Liguria e sede operativa ad Imola in Via Selice 17/a – presso Sacmi Imola Soc. Coop – per la matrice impatto acustico ed emissioni in atmosfera;
- Visto il parere favorevole di ARPAE Distretto di Imola prevenuto al Prot. Gen. n. 32331 del 08.08.2017;
- Visto l'art. 8 comma 6 della Legge n. 447/1995;
- Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- Visto il D.P.R. 07/09/2010 n. 160/2010;
- Visto l'art. 107 del Dlgs. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Considerato che alla Dott.ssa Federica Degli Esposti, titolare di posizione organizzativa, con atto del 28.03.2017 sono assegnate le eventuali funzioni vicarie in caso di assenza del Dirigente per l'attività procedimentale ordinaria;

RILASCIA NULLA OSTA

relativamente alla matrice rumore – valutazione di impatto acustico di cui all'istanza di AUA citata in premessa presentata dalla soc. Verniciatura Ozzanese Srl, con attività in Via Selice 17/a – presso lo stabilimento di Sacmi Imola Soc. Coop – così come indicato da Arpae, Distretto Imolese, nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 32331 del 08.08.2017 sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Li, 24/08/2017

IL RESPONSABILE

Federica Degli Esposti / INFOCERT SPA

(atto sottoscritto digitalmente)

Sinadoc 22810/17

Spett.
Comune di Imola
SUAP
Servizio Sviluppo Economico e
Progetti Europei

e p.c. Arpae SAC di Bologna
c.a. Sabrina Pozzi

Trasmesso via PEC

OGGETTO: VERNICIATURA OZZANESE SRL - Via Selice 17/A (c/o Sacmi s.c.) – Imola. Parere su valutazione di impatto acustico nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

In merito all'attività di verniciatura industriale conto terzi della ditta Verniciatura Ozzanese srl, nel comune di Imola, in Via Selice Provinciale n.17/A, nell'area dove è presente anche l'azienda Sacmi Imola S.C., con riferimento alla domanda di AUA inviata da codesto Comune con nota agli atti di ARPAE di Bologna al PGB0/2017/14838 del 28/06/2017, Pratica pervenuta al SUAP in data 16/06/2017, si è presa visione della valutazione di impatto acustico presentata dalla ditta e redatta in data 09/06/2017 dal tecnico competente in acustica Barison Narciso della società di consulenza Im.Tech. srl.

Il ciclo produttivo dell'azienda Verniciatura Ozzanese srl prevede la verniciatura industriale conto terzi con arrivo dei componenti meccanici, lavaggio dei pezzi, applicazione del prodotto verniciante in apposita cabina, appassimento e/o essiccazione in forno e infine invio dei componenti alle fasi di montaggio. La ditta, che svolge la propria attività, nel periodo diurno, nella stessa sede produttiva della Sacmi s.c., intende installare un nuovo impianto di lavaggio e verniciatura all'interno del quale sarà utilizzata una idropulitrice con bruciatore a metano, facenti capo a tre nuovi punti di emissione in atmosfera.

Lo studio presentato descrive la valutazione dell'intensità di rumore prodotto dalla ditta Verniciatura Ozzanese srl nella configurazione di progetto, considerando l'impatto acustico sinergico comprensivo anche delle attività della ditta Sacmi s.c.

L'area oggetto della valutazione è stata classificata come "area prevalentemente industriale" di classe V ai sensi del piano di Zonizzazione Acustica del comune di Imola (deliberazione del Consiglio Comunale n.233 del 22/12/2015).

Le valutazioni presentate sono introdotte dal riconoscimento dei livelli residui di rumorosità dell'area, stimati sulla base di misurazioni effettuate in prossimità del lotto in esame, dell'individuazione delle possibili sorgenti presenti e dei risultati del software applicativo previsionale 01dB "MITHRA V5.1.20" che ne ha consentito la mappatura.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - dir@arpae.it - www.arpae.it - P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna: Via Francesco Rocchi, 19 - 40138 Bologna - tel 051 396211 - Fax 051/342642 - urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Distretto di Imola: Via Caterina Sforza 3, Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)-Tel. 0542 26761/27269-fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpa.emr.it

Ai fini della valutazione di impatto acustico previsionale, sono state invece individuate le sorgenti sonore significative presenti sia presso lo stabilimento della ditta Verniciatura Ozzanese srl, che presso la ditta Sacmi Imola s.c. Tra le varie sorgenti identificate e caratterizzate per livello di potenza acustica, sono state anche considerate la nuova cabina di verniciatura e il bruciatore dell'idropulitrice, per l'installazione dei quali la ditta in oggetto ha presentato istanza di AUA.

L'applicazione del modello previsionale ha consentito pertanto il calcolo dei livelli residui, dei livelli acustici ambientali futuri e differenziali presso i punti recettori costituiti dalla facciata dei recettori abitativi e dai confini aziendali.

Le conclusioni dello studio effettuato riportano che:

- il limite assoluto di immissione diurno di zona di classe V (area prevalentemente industriale) valutato sui confini di appartenenza, viene rispettato
- il limite differenziale di immissione diurno (5 dB) viene rispettato.

Preso atto di quanto sopra, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio di nulla osta acustico, con le seguenti prescrizioni:

1. gli impianti e le attività dell'azienda dovranno essere gestiti al fine di garantire presso tutti i ricettori limitrofi, il rispetto del valore limite assoluto di immissione sonora nonché del valore limite differenziale di immissione sonora
2. la nuova cabina di verniciatura e il bruciatore dell'idropulitrice che verranno installati dovranno, per numero e potenza sonora, essere conformi a quanto illustrato nello studio acustico redatto in data 09/06/17
3. l'eventuale introduzione di nuove sorgenti sonore in grado di modificare il clima acustico dell'area dovrà comportare un aggiornamento della valutazione previsionale presentata.

Distinti saluti.

La presente valutazione è stata svolta dall'ing. Pamela Morra, alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.